



Comune di Cattolica



Comune di Gabicce Mare

Rep. n. _____

CONVENZIONE

OGGETTO: Convenzione per la gestione in forma associata tra i Comuni di Cattolica e Gabicce Mare del servizio di manutenzione e conduzione del ponte mobile collocato presso il porto canale (art. 30, comma 4 del D.Lgs. 267/00).

Il giorno del mese di dell'anno 2018, nella Sede del Comune di con la presente convenzione, tra i Sindaci:

- Mariano Gennari, nato a, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI CATTOLICA (P.IVA: 00343840401) e in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. del, dichiarata immediatamente eseguibile;
- Domenico Pascuzzi, nato a, la quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI GABICCE MARE (Partita IVA:) e in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. del, dichiarata immediatamente eseguibile;

PREMESSO

che l'art. 30, comma 4 del D. Lgs 267/00 recita testualmente:

1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni.
2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.
3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo.
4. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.

Tutto ciò premesso, tra le parti, come sopra costituite,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Oggetto della presente convenzione è la gestione in forma associata tra i Comuni di Cattolica e Gabicce Mare del servizio di manutenzione ordinaria, periodica / programmata e conduzione del ponte mobile collocato presso il porto canale

Art. 2 – IMPEGNI PER I COMUNI ADERENTI

I due Comuni che sottoscrivono la presente Convenzione indicheranno con apposito successivo atto gli Uffici e le competenti strutture organizzative e tecniche preposte alla gestione e manutenzione in forma associata del servizio di cui all'art.1.

Art. 3 – SEDE E RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Il Comune di Cattolica viene riconosciuto come comune capofila e, pertanto in tale veste, assume il coordinamento del servizio e dei lavori in parola.

Tale funzione per il Comune di Cattolica è posta in capo al Dirigente del Settore Tecnico, mentre la responsabilità operativa coincide con gli Uffici del medesimo Ente capofila.

Art. 4 – PROGRAMMAZIONE E SPECIFICHE DELLE ATTIVITA'

1. Servizio Conduzione Ponte Mobile:

L'attività prevede l'apertura del ponte per consentire la navigazione per 5 minuti ogni ora secondo il seguente schema temporale:

01/05-30/09 transitabile dai pedoni dalle 07,00 alle 02,00

01/10-30/04 transitabile dai pedoni dalle 07,00 alle 24,00

Negli orari sopra indicati, oltre alla apertura alla navigazione del ponte, sono comprese le direttive contrattuali sulla gestione dello stesso stipulate fra il Comune capofila e il soggetto privato preposto.

2. Interventi di manutenzione ordinaria e attività specialistiche

L'efficienza e la lunga durata d'esercizio della macchina, possono essere garantite se vengono eseguite le operazioni riportate nel manuale di uso e manutenzione (manutenzione ordinaria) ed effettuate le attività specialistiche di seguito elencate.

A) Manutenzione ordinaria

Attività da svolgere, dal personale addetto alla gestione del funzionamento della macchina secondo le indicazioni riportate nel manuale di uso e manutenzione.

B) Attività specialistiche

Queste attività sono svolte da personale specializzato annotando su un libro di manutenzione l'esito dell'operazione ed eventuali commenti. Tali operazioni sono eseguite rispettando in linea di massima il seguente programma e comunque secondo le istruzioni riportate nel manuale di uso e manutenzione. Le operazioni potranno essere modificate in accordo tra le parti.

B1) Attività da eseguire ogni 4 mesi:

Centralina idraulica:

- pulizia dei filtri di passaggio fluido idraulico, in caso di eccessivo deterioramento sostituirli con filtri nuovi aventi le stesse caratteristiche;
- controllo del fluido idraulico circolante nel sistema, verificandone:
- stato dell'olio (ad. es. presenza di acqua, invecchiamento);
- temperatura di esercizio;
- volume totale in circolazione;
- controllo della temperatura del fluido durante le fasi di lavoro;
- controllo della pressione di esercizio del fluido durante le fasi di lavoro;
- verifica presenza trafile componenti centralina idraulica e relativi tubi di collegamento.

Tubazioni oleodinamiche:

- controllo del sistema tubiero di collegamento centralina idraulica e cilindri oleodinamici;
- verifica assenza trafile, in quanto oltre a rappresentare una perdita di olio, specie se si verificano sotto pavimento, possono causare seri danni alle strutture in cemento;

Cilindri oleodinamici:

- verifica dello stato superficiale delle cromature;
- verifica presenza di incrostazioni ed eventualmente rimuoverla;
- pulizia accurata degli steli dei cilindri oleodinamici eliminando tutte le impurità ed applicazione di uno strato uniforme di protettivo lubrificante tipo Chesterton 775;
- verifica dello stato degli snodi di collegamento alla struttura della parte mobile del ponte;
- verifica di eventuali trafile delle guarnizioni;

Pedana e strutture principali del ponte:

- verifica dello stato di usura del piano di calpestio in legno;
- verifica dello stato dei trattamenti protettivi superficiali, verificare in particolare la parte inferiore del ponte che sovrasta lo specchio d'acqua;
- verifica del serraggio delle bullonature delle travi principali;
- verifica dello stato di conservazione dei supporti di rotazione del ponte e dei cilindri oleodinamici;
- verifica dello stato dei perni di rotazione del ponte e dei cilindri oleodinamici, verificando che non vi siano in atto fenomeni di corrosione e/o deterioramenti delle superfici di contatto perni/boccole autolubrificanti;
- verifica assenza di fenomeni di corrosione in atto, controllo dell'integrità delle saldature e gli spessori delle lamiere costituenti la struttura metallica;
- verifica dello stato dei tiranti;
- verifica integrità murature di sostegno delle strutture metalliche.

Impianto elettrico :

- verifica all'interno del quadro della presenza di accumuli di polvere con eventuale aspirazione degli stessi con l'uso di normale aspiratore (no aria compressa, in quanto la stessa tornerebbe in gran parte a depositarsi e potrebbe essere sospinta all'interno degli involucri delle singole apparecchiature).
- controllo dei fusibili di protezione per l'alimentazione dei servizi ausiliari e dei circuiti di misura voltmetrica;

B2) Attività da eseguire ogni 12 mesi:

Impianto elettrico

- esame a vista dei collegamenti di partenza con giunzioni meccaniche a bullone, tra barre di rame e terminali cavi per verificare l'eventuale esistenza di ossidazione;
- verifica dei collegamenti ausiliari;
- controllo dei relais di protezione;
- verifica del collegamento dell'impianto disperdente di terra.

C) Ricambi di rispetto da prevedere

Per una corretta manutenzione programmata e soprattutto straordinaria, è prevista una scorta quantitativa minima di parti di ricambio che saranno catalogate e annotate sul fascicolo di manutenzione dell'impianto. I ricambi dovranno essere reintegrati ogni qualvolta utilizzati, questo per impedire un blocco dell'impianto. I pezzi di ricambio dovranno essere per componenti elettrici e meccanici.

3. Interventi di manutenzione periodica programmata

E' prevista con cadenza quinquennale:

A) Verifica integrale della centralina e dei circuiti oleodinamici:

- La pulizia, la verifica logica interna alla centralina, la sostituzione dell'olio idraulico, il controllo pressioni circuiti oleodinamici e valvole di sicurezza, con smontaggio della centralina e verifica delle tarature della stessa in officina;
- La sostituzione dell'olio idraulico e smaltimento del vecchio;

- Pulizia in loco del quadro, stretta accurata di tutti i morsetti, controllo dettagliato dei differenziali di sicurezza, accurata pulizia e applicazione di protettivo antiossidante.

B) Verifica della tensionatura degli stralli con la seguente modalità:

- E' previsto il posizionamento di 2 travi di contrasto lungo le barre su punti opposti del tenditore, collegate con barre dywidag. La messa in tensione della barra viene eseguita mediante l'utilizzo di martinetti oleodinamici forati che libereranno così il tenditore che potrà essere avvitato ulteriormente.

Una volta montato il sistema di tiro, l'intervento consiste nel tensionamento di ogni barra operando a fasi nel seguente modo:

1. montaggio delle carpenterie (travi di contrasto) di tensionamento su lati opposti del tenditore;
2. collegamento delle travi di contrasto tramite barre tipo dywidag e posizionamento martinetti;
3. messa in carico dei martinetti idraulici del sistema di tiro fino ad individuare la forza che libera il tenditore;
4. ripristino del tiro di progetto di ogni singola barra con avvitamento del tenditore;
5. scarico dei martinetti e rimozione del sistema di tensionamento.

Al termine delle operazioni, i sistemi di tiro vengono trasferiti sulle barre successive fino al completamento del tensionamento.

Considerata la mutua influenza dei tensionamenti sui valori di tiro delle funi precedentemente tensionate, potrebbe essere necessaria una seconda fase di tensionamento di tutte le funi per controllo del tiro inserito e eventuale ulteriore regolazione.

Al termine delle operazioni di tensionamento potrà essere effettuata una lettura delle vibrazioni di tutte le barre in modo da creare una corrispondenza diretta tra tiro idraulico rilevato e frequenza di vibrazione. Tale operazione servirà in seguito per effettuare un rapido controllo dello stato tensionale delle funi per verifica o manutenzione.

Art. 5 – RIPARTIZIONE DEGLI ONERI

Gli oneri dovuti all'acquisizione di beni e servizi di cui alla presente convenzione, vengono ripartiti fra i due comuni aderenti alla convenzione, secondo il seguente rapporto (basato sulla popolazione residente dei due Comuni):

- 2/3 a carico del Comune di Cattolica;
- 1/3 a carico del Comune di Gabicce Mare.

Art. 6 – RAPPORTI FINANZIARI TRA I DUE COMUNI

Le spese relative all'esercizio delle funzioni e dei servizi conferiti con la presente convenzione sono a carico di entrambi i comuni. Le spese sono rappresentate dai costi diretti e indiretti sostenuti per il funzionamento e la manutenzione del servizio in parola.

Gli atti amministrativi relativi agli affidamenti ai fornitori di beni, servizi e lavori con cui le Amministrazioni decideranno concordemente di contrarre, saranno gestiti dal Comune di Cattolica; i contratti saranno sottoscritti da entrambi i Comuni.

Il Comune di Gabicce Mare dovrà versare al Comune di Cattolica gli oneri di pertinenza al massimo entro il 30/11 di ogni anno.

ART. 7 – BENI IMMOBILI, MOBILI E ATTREZZATURE

L'Ufficio che gestisce in forma associata detto servizio, esercita le funzioni e svolge le attività oggetto della presente convenzione utilizzando i beni mobili, gli arredi, le attrezzature, le apparecchiature tecniche, le strumentazioni ed ogni altro mezzo necessario messo a disposizione dal Comune capofila.

ART. 8 – DECORRENZA E DURATA DELLA CONVENZIONE – CONTROLLI E GOVERNANCE

La presente convenzione decorre dalla data di stipula ed ha durata di 10 anni. I due Comuni aderenti alla convenzione si obbligano a verificare periodicamente l'andamento della presente convenzione secondo le modalità di controllo interno previste dai rispettivi ordinamenti.

ART. 9 – CONTROVERSIE

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate all'organo giurisdizionale competente.

ART. 10 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra i comuni associati, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti apposti da parte degli organi competenti, al codice civile e alla normativa vigente.

ART. 11 – REGISTRAZIONE

Il presente atto non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art.1 della tabella allegato al DPR 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto.

Comune di Cattolica
Il Sindaco

Comune di Gabicce Mare
Il Sindaco